



CENTRO ON LINE
STORIA E CULTURA
DELL'INDUSTRIA
il Nord Ovest dal 1850

Rinaldo Piaggio
Roberto Tolaini

2010
Testo per Storiaindustria.it

Rinaldo Piaggio nasce il 15 luglio 1864 a Genova da Enrico, armatore e negoziante, e da Francesca Dapino. Nel 1884 costituisce a Sestri Ponente la Società Rinaldo Piaggio, rilanciando l'attività del padre che aveva impiantato nel 1882 una segheria a vapore sempre a Sestri Ponente, orientandola verso l'arredamento navale. Dopo tre anni, Rinaldo fonda la Piaggio & C., una accomandita, di cui lui è socio accomandatario. Rinaldo lavora per tutti i grandi costruttori navali genovesi come Ansaldo o come Odero, col quale intreccia anche relazioni parentali perché sposa la figlia di Niccolò. Le fonti aziendali affermano che "non vi era praticamente nave uscita dai cantieri liguri il cui arredamento interno non fosse stato eseguito nel sempre più apprezzato stabilimento di Sestri Ponente": dalla fondazione ai primi anni del '900 ben 63 piroscafi sono allestiti dall'impresa Piaggio. Le competenze sviluppatesi in questo ambito sono impiegate anche nel settore ferroviario: gli ebanisti di Piaggio iniziano a costruire e a riparare carri merce e carrozze passeggeri per le società ferroviarie italiane. Per rispondere alle prospettive di crescita del settore nel 1906 Rinaldo impianta a Finale Ligure, insieme al cognato Attilio Odero, che fornisce i 2/3 del capitale sociale, le "Officine di Finalmarina". Il successo imprenditoriale proietta la figura di Rinaldo Piaggio sulla ribalta nazionale e nel 1908 viene nominato Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Durante la guerra gli stabilimenti di Sestri Ponente e di Finale sono convertiti alla produzione bellica. È in queste circostanze che Rinaldo decide di diversificare ulteriormente la produzione, lanciando l'impresa nel moderno settore aeronautico. Nel 1915 si inizia dapprima un'attività di riparazione, poi di costruzione di idrovolanti militari; tuttavia la svolta si verifica nel 1917 quando Piaggio rileva un'azienda aeronautica di Pisa. La diversificazione correlata consente di attraversare meglio di altre grandi imprese il tormentato dopo guerra, tuttavia Rinaldo Piaggio avverte l'esigenza di rafforzare la compagine societaria, soprattutto dal punto di vista finanziario. Così nel 1920, Rinaldo decide di costituire una società anonima alla cui presidenza viene chiamato Attilio Odero, rinnovando i tradizionali legami famigliari e finanziari. Sul piano politico Piaggio si schiera a favore della destra estrema, fondando l'"Associazione per il Rinnovamento", assorbita poi dal Partito nazionale fascista. In quegli anni turbolenti rilancia la produzione ferroviaria, ma soprattutto sviluppa il settore aeronautico di cui diventa uno dei più importanti pionieri. Nel 1921, insieme ad Attilio Odero e ad altri soci, fonda a Marina di Pisa la Società anonima italiana costruzioni aeronautiche poi CMASA che costruisce idrovolanti su licenza della Dornier Metalbauten. Piaggio spinge l'impresa ad acquisire numerosi brevetti esteri e nel contempo si attornia dei più importanti progettisti italiani, come Giovanni Pegna e successivamente Giuseppe Gabrielli. Nel 1924, per accrescere la scala di produzione, rileva a Pontedera uno stabilimento meccanico, adibendolo alla produzione di velivoli e di motori. Il suo dinamismo in uno dei settori sulla frontiera tecnologica viene premiato pubblicamente tanto che nel 1922 viene insignito del titolo di Commendatore dell'Ordine della Corona mentre nel 1925 diventa Grande Ufficiale della Corona. Piaggio si lancia anche nell'integrazione a valle, fondando nel 1926 la Società anonima di navigazione aerea, che istituisce la prima linea aerea italiana di trasporto passeggeri. Egli inoltre comprende che per sostenere l'ulteriore sviluppo dell'impresa è necessario produrre autonomamente tecnologia e conoscenza, perciò opera investimenti in programmi di ricerca e sviluppo che consentono effettivamente di produrre tecnologie innovative negli anni trenta, tanto nel settore aeronautico quanto in quello ferroviario. Superate non senza difficoltà le conseguenze della crisi del 1929, Rinaldo Piaggio allarga la partecipazione azionaria ai figli e ai generi, nel contesto di un rilancio della produzione, legato alle nuove mire espansionistiche del fascismo. Nell'aprile del 1934, Rinaldo Piaggio viene fatto senatore del Regno. La Piaggio è in netta ripresa quando il 15 gennaio del 1938 Rinaldo muore a Genova.



Corso Unione Sovietica, 216 - Torino
tel. 011 316 8677
info@storiaindustria.it
www.storiaindustria.it